

Al Presidente delle Repubblica
Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
Tommaso Padoa-Schioppa
Al Vice ministro dell'Economia e delle Finanze
Vincenzo Visco
Al Direttore dell'Agenzia delle Entrate
Al Direttore Regionale della Calabria
Al Direttore dell'Ufficio di Palmi
Alle sedi territoriali delle OO.SS.

OGGETTO: Verbale di Assemblea Sindacale del 17.01.2008 – Agenzia delle Entrate Ufficio locale di Palmi.

In data odierna le lavoratrici ed i lavoratori dell'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate di Palmi si sono riuniti in assemblea per discutere le iniziative da intraprendere a fronte del mancato rinnovo del CCNL del comparto Agenzie Fiscali.

Durante la discussione è emerso che:

- viene richiesto giornalmente un impegno sempre più qualificante nei riguardi della collettività per offrire, giustamente, servizi sempre più efficienti e rispondenti con i tempi moderni;
- da più fonti d'informazione emerge come la lotta all'evasione fiscale abbia ottenuto risultati concreti proprio nell'ultimo biennio, con la crescita dell'entrate fiscali, al punto di far nascere in tempi recenti il famoso “**tesoretto**”.
- a fronte di richiesta di impegni sempre maggiori e più qualificati, vi è un completo disinteresse verso esigenze ed aspirazioni dei singoli dipendenti.

Addirittura da più di 24 mesi viene calpestato il più elementare dei diritti di ogni lavoratore, il sospirato **rinnovo contrattuale!**

Tanto premesso

in attesa che il Governo, l'ARAN e i vertici delle Agenzie Fiscali rimuovano *da subito* gli ostacoli che impediscono la sottoscrizione del Contratto Nazionale di Comparto a più di due anni dalla sua scadenza,

l'assemblea

proclama lo stato di agitazione del personale e non garantisce più i servizi e gli attuali livelli di efficacia ed efficienza nella lotta all'evasione, con ovvie ripercussioni sulle entrate erariali che garantiscono il funzionamento dell'intero

“sistema paese” e pertanto delibera all’unanimità di intraprendere *da subito* le seguenti iniziative:

- ❖ Rigida applicazione della normativa in materia di igiene e sicurezza con particolare riguardo alla pausa per l’utilizzo di videoterminali: pausa di 15 minuti ogni due ore di utilizzo dei video. I lavoratori applicheranno tale condizione spegnendo contemporaneamente il computer,
- ❖ Blocco delle trattative sindacali,
- ❖ Blocco dei corsi di formazione,
- ❖ Trattazione allo sportello del Front-Office, di una sola pratica per ogni biglietto emesso dall’eliminacode,
- ❖ Rifiuto a fornire ai contribuenti qualsivoglia informazione generica rivolta per via telefonica,
- ❖ Affissione all’interno e sulle porte esterne dell’Ufficio di manifestini informativi, gli addetti al Front-Office e agli sportelli, informeranno l’utenza, che i lavoratori delle Agenzie Fiscali sono in stato di agitazione,
- ❖ Sensibilizzazione dell’utenza,
- ❖ Assemblea di tutto il personale nei tempi giornalmente stabiliti,
- ❖ Rifiuto dell’utilizzo del mezzo proprio nell’attività esterna (accessi, ispezioni, verifiche, etc.),
- ❖ Rifiuto a svolgere missioni, in assenza di anticipo monetario.

Viene fornita rassicurazione al personale circa il sostegno e l’appoggio che le OO.SS., a qualunque livello, garantiranno ai lavoratori impegnati in questa protesta per il riconoscimento dei propri diritti.

Lo stato di agitazione proseguirà ad oltranza sino al raggiungimento di un concreto accordo.

Le OO.SS Territoriali e le R.S.U.

Palmi, 17.01.2008.